

**OLIMPIADA DE LIMBI ROMANICE
LIMBA ITALIANĂ
Etapă județeană/ a sectoarelor municipiului București
Probă scrisă
7 martie 2026
CLASA a XII-a NORMAL**

**TOATE SUBIECTELE SUNT OBLIGATORII.
TIMP DE LUCRU: 3 ORE
SE ACORDĂ 10 PUNCTE DIN OFICIU.**

SUBIECTUL I: Comprensione della lettura (25 punti)

Leggi attentamente il testo:

"La mia unica ambizione, sosteneva lo scrittore Charles Bukowski, è quella di non essere nessuno". Un punto di vista interessante, ma poco condiviso da una società che premia, almeno temporaneamente, il successo e la capacità di arrivare in vetta, costi quel che costi. E la pressione è tale che non poteva che nascere una scienza, dell'ambizione. Per definire quella che per l'umorista americano Jerome K. Jerome era semplicemente "vanità passata di grado". E individuarne l'origine. Giacché, e su questo gli antropologi concordano, l'ambizione è un tratto evolutivo della nostra specie e, come afferma Edward Lowe della Soka University of America, "in qualunque modo una cultura definisca e valuti lo stato sociale, in ogni comunità ci sono persone che lo perseguono aggressivamente e altre no".

Cosa ci fa appartenere all'uno o all'altro gruppo umano? Ambiziosi si nasce o si diventa? Esiste un gene dell'ambizione, nasciamo programmati per sfidare il mondo o si tratta di un piacere che scopriamo strada facendo? Uno studio americano (...) mostra che gli studenti più dotati di persistenza, ossia della capacità, strettamente connessa all'ambizione, di impegnarsi fino al raggiungimento di un obiettivo, hanno un'attivazione particolarmente spiccata di una specifica zona del cervello, detta area limbica, strettamente collegata all'elaborazione delle emozioni. I ricercatori hanno arruolato un gruppo di studenti e gli hanno sottoposto un questionario appositamente designato non ad attivare l'intelligenza, la cultura o altre attitudini, ma proprio il livello di determinazione dei soggetti. Poi hanno fotografato i cervelli degli studenti in azione e hanno visto, appunto, che ad attivarsi era una specifica area cerebrale. È impossibile dire se a guidare i comportamenti ambiziosi e ad accendere l'area cerebrale siano le differenze del cervello presenti sin dalla nascita o quelle poi generate dal complesso interagire di geni e ambiente. "Dagli studi sui gemelli realizzati negli Stati Uniti, ma anche in Australia, sappiamo che l'ambizione è ereditaria al 50 per cento circa", afferma uno dei responsabili dello studio, "Insomma, che metà dell'ambizione di una persona deriva dal suo patrimonio genetico, e il rimanente dalle sue esperienze di vita".

(Adattato da <https://nonsoloansia.wordpress.com/2011/10/24/malati-di-ambizione/>)

A. Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false e giustifica le tue risposte citando dal testo: 10 punti

1. Secondo il testo, la società contemporanea obbliga tutti i suoi membri ad essere nessuno.
2. Dal punto di vista degli antropologi, il modo in cui l'ambizione si manifesta dipende da come ogni cultura valuta le persone e le loro posizioni nella società.
3. Il questionario somministrato agli studenti aveva lo scopo di valutare l'intelligenza e le conoscenze culturali, anziché la determinazione.
4. Una delle cause che determinano i comportamenti ambiziosi è una certa area del cervello che si attiva.
5. Gli studi sui gemelli hanno dimostrato che l'ambizione dipende dai fattori genetici e non tanto dalle esperienze di vita.

B. Răspondi alle domande:

5 puncti

1. Secondo il testo, che ruolo hanno i geni e le esperienze di vita nello sviluppo dell'ambizione?
2. Che cosa significa, secondo il testo, che l'ambizione fa parte della specie?

C. Redigi il riassunto del brano (60-70 parole).

10 puncti

SUBIECTUL al II-lea: Competența lingvistică (25 puncti)

II.1. Leggi il testo che segue e scegli la variante giusta per completarlo. 10 puncti

Con il braccio intorno agli sci, la sacca degli scarponi nella mano e lo zaino sulle spalle ho visto mia madre che faceva inversione. ____(1)___ e ho aspettato fino a quando la Bmw è scomparsa sul ponte.

Mi sono avviato per viale Mazzini. Ho superato il palazzo della Rai. A un centinaio di metri da via Col di Lana ho rallentato, mentre il cuore accelerava. Avevo la bocca amara come se ____(2)___ un filo di rame. Tutta quella roba addosso mi impacciava. E nel piumino stavo facendo la sauna. Quando sono arrivato all'incrocio, ____(3)___ la testa oltre l'angolo. In fondo, davanti a una chiesa moderna, c'era un grosso Suv Mercedes. Ho visto Alessia Roncato, ____(4)___, il Sumero, Oscar Tommasi ____(5)___ stavano infilando le valigie nel bagagliaio. Una Volvo con un paio di sci sul tetto si è affiancata al Suv e ____(6)___ è uscito Riccardo Dobosz, che è corso dagli altri. Poco dopo è uscito anche il padre di Dobosz.

____(7)___ indietro, contro il muro. Ho poggiato gli sci, ho aperto il piumino e mi sono affacciato di nuovo. Ora la madre di Alessia e il padre di Dobosz stavano fissando gli sci sul tetto della Mercedes. Il Sumero saltellava e faceva finta di dare i pugni a Dobosz. Alessia e Oscar Tommasi parlavano al cellulare.

____(8)___ un sacco a prepararsi, la madre di Alessia si arrabbiava ____ (9)___ figlia che non l'aiutava, il Sumero è salito sul tetto della macchina a controllare gli sci.

E ____ (10)___ sono partiti.

(Adattato da Niccolò Ammaniti, *Io e te*)

| | | | | |
|------|----------------------|--------------------|-------------------|------------------------|
| (1) | a. Gliel'ho salutata | b. L'ho salutata | c. L'ho salutato | d. Me lo sono salutato |
| (2) | a. avevo leccato | b. ho leccato | c. avessi leccato | d. avrei leccato |
| (3) | a. avevo sporto | b. ho sporto | c. avrei sporto | d. avessi sporto |
| (4) | a. sua madre | b. la sua madre | c. la loro mamma | d. le sue madri |
| (5) | a. chi | b. che | c. cui | d. quali |
| (6) | a. li | b. ci | c. lo | d. ne |
| (7) | a. Mi ero tirato | b. Mi ho tirato | c. Mi sono tirato | d. Mi avevo tirato |
| (8) | a. Ci hanno messo | b. Ci hanno voluto | c. Ci sono messi | d. Ci sono voluti |
| (9) | a. della | b. alla | c. per la | d. con la |
| (10) | a. perfino | b. per la fine | c. al fine | d. alla fine |

II.2. Traduci in italiano il brano seguente:

15 puncti

Nu-mi era somn deloc. Mi-ar fi plăcut să mă plimb cu barca, sau să colind dealurile toată noaptea. Sufletul îmi era plin și totuși ușor îngrijorat, ca pe vremuri, la începutul verii, când stăteam în clasă cu ferestrele deschise și așteptam vacanța, încredințată că va aduce o dezlegare neliniștilor mele. Acum nu mai așteptam nimic. Doar, poate, o minune. Și mi se părea că minunea trebuie să fie ascunsă undeva, în plinătatea acelei nopți. Nu știu cum, fără să vreau, vorbindu-mi parcă mie, am spus — Ce greu e să dormi pe o noapte ca asta. — Mie în toate nopțile mi-e greu să dorm. Și, totuși, îmi pare bine când mă întind în pat, fiindcă îmi spun: „A mai trecut o zi”. — Mie îmi pare rău când vine noaptea tocmai fiindcă-mi spun: „A mai trecut o zi”. Atât de repede trec zilele! Mi-e frică să nu îmbătrânesc.

(Cella Serghi – *Pânza de păianjen*)

SUBIECTUL al III-lea: Produzione scritta (40 punti)

Scrivi un saggio a partire dall'affermazione della scrittrice Helen Keller: *"Camminare con un amico al buio è meglio che camminare da soli nella luce."*

(220-240 parole)

NB: Regola per contare le parole: si considera una parola qualsiasi insieme di segni posto tra due spazi: "l'informazione"= 1 parola; "comunicazione tecnico-scientifica"= 2 parole; "Un buon soggetto"= 3 parole; "Non l'ho mai visto"= 4 parole.